

COMUNE DI REGGIO EMILIA
ORGANO DI REVISIONE
verbale n. 9 del 29/3/2018
RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e della contabilità economico patrimoniale 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

APPROVA

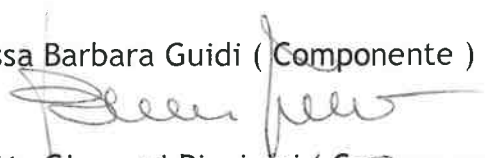
l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Reggio Emilia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggio Emilia. Li 29/3/2018

L'organo di revisione


Avv. Stefano Ferri (Presidente)

D.ssa Barbara Guidi (Componente)


Dott. Giovanni Piccinini (Componente)



COMUNE DI REGGIO EMILIA
Provincia di REGGIO EMILIA

***Relazione dell'Organo di Revisione
al Rendiconto
Esercizio Finanziario 2017***

L'organo di revisione

**AVV. STEFANO FERRI
DR.SSA BARBARA GUIDI
DOTT. GIOVANNI PICCININI**

SOMMARIO
CONTO DEL BILANCIO
- Verifiche preliminari
- Gestione finanziaria
- Risultati della gestione
a) saldo di cassa
b) risultato della gestione di competenza
c) risultato di amministrazione
d) conciliazione dei risultati finanziari
- Analisi del conto del bilancio
a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
b) Verifica congruità fondi - Fondo crediti di dubbia esigibilità
c) Verifica degli obiettivi di finanza pubblica
- Analisi delle principali poste
a) Entrate tributarie
b) Contributo per permesso di costruire
c) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
d) Entrate extratributarie
e) Vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione
f) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
g) Entrate da redditi di capitale e altre entrate
h) Spese correnti
i) Spese per il personale
l) Spese per beni, servizi ed interessi
m) Spese in conto capitale
n) Servizi per conto terzi e partite di giro
o) Indebitamento e gestione del debito
- Analisi della gestione dei residui
- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
- Tempestività pagamenti
- Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- Resa del conto degli agenti contabili
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI
CONTO ECONOMICO
CONTO DEL PATRIMONIO
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
CONCLUSIONI

Introduzione

I sottoscritti avv. Stefano Ferri, dr.ssa Barbara Guidi, dott. Giovanni Piccinini, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 218 del 30/11/2015:

visto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con delibera della giunta comunale del 29/3/2018 (proposta n. 578) completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, e delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi n.35 del 6/3/2018;
- delibera dell'organo consiliare PG. n. 118 del 24/7/2017 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- conto del tesoriere (art.226 T.U.E.L.);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art.233 T.U.E.L.);
- prospetto dei dati Siope;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/2/2013);
- inventario generale;
- nota informativa concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6, D.L. 95/2012, c. 4);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/01/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del nuovo saldo di finanza pubblica;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL c. 5);

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio non finanziati;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parter degli organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - relazione sulle passività potenziali derivanti dal contenzioso;
-
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017/2019 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2016;
 - viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile;
 - visto il D.Lgs 118/11, il D.P.C.M. del 28/12/2011 e successive modificazioni;
 - visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
 - visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
 - visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

DATO ATTO CHE:

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2017, ha adottato il sistema contabile integrato con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari economici e patrimoniali;
- il rendiconto è stato compilato secondo i nuovi principi contabili degli enti locali;
- il Comune di Reggio Emilia è stato individuato quale amministrazione partecipante alla sperimentazione della disciplina contabile di cui all'art. 36 del

D.Lgs.118/11 e al DPCM 28/12/2011 e pertanto, ai sensi della succitata normativa, ha adottato già dagli esercizi precedenti i nuovi schemi di rendiconto sia per il conto finanziario che per il conto economico e lo stato patrimoniale, utilizzando, nella redazione degli stessi, i nuovi principi contabili di riferimento;

TENUTO CONTO CHE:

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.239 del TUEL, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio Comunale, dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n°1 al n°50 del 2017,

RIPORTANO

risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017, le cui risultanze sono state analizzate, in particolare, nelle sedute del 20/3/2018 e nella seduta odierna del 29.03.2018;

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- ⌘ la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- ⌘ la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;

- ⌘ il rispetto del principio della competenza finanziaria cosiddetta “potenziata” nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- ⌘ la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- ⌘ la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- ⌘ l’equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e nelle partite di giro;
- ⌘ il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- ⌘ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ⌘ il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- ⌘ il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
- ⌘ i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- ⌘ la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- ⌘ che l’ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell’art. 193 del T.U.E.L in data 24/7/2017 con delibera PG n. 118;
- ⌘ l’adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d’imposta;
- ⌘ che i responsabili dei servizi hanno provveduto alle verifiche propedeutiche al riaccertamento dei residui così come dettagliato con delibera n. 35 del 06/3/2018 avente per oggetto: “Riaccertamento Ordinario dei residui, variazione agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato e agli stanziamenti correlati con conseguenti operazioni di reimputazione a valere sull’ultimo bilancio approvato” sulla quale il Collegio ha espresso apposito parere con verbale n. 7 del 1/3/2018;
- ⌘ che non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscere nel 2017 come da ricognizione allegata alla delibera succitata.

Gestione Finanziaria

L’organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 8619 reversali e n. 18806 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, né all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione utilizzate per il finanziamento di spese correnti ai sensi di quanto previsto dall'art. 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del D.Lgs 267/00, rispettando i limiti ivi previsti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Group, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

CONFRONTO FLUSSI DI CASSA NEL TRIENNIO 2015 - 17			
	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 1° gennaio	€ 31.783.421,23	€ 34.486.643,41	€ 36.442.215,65
Riscossioni	€ 196.155.952,18	€ 199.283.492,68	€ 215.399.891,13
Pagamenti	€ 193.452.730,00	€ 197.327.920,44	€ 203.396.233,74
Fondo di cassa al 31 dicembre	€ 34.486.643,41	€ 36.442.215,65	€ 48.445.873,04
di cui vincolato	€ 1.430.934,96	€ 846.652,88	€ 885.428,15

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12/2017, così come negli ultimi tre esercizi, non evidenzia ricorso ad anticipazioni di cassa.

Si richiama il proprio verbale n. 2 del 08/02/2018 con il quale è stata effettuata la

verifica di cassa dell'ultimo trimestre 2017

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 14.780.504,11 come risulta dalla tabella seguente ed è stata verificata l'esatta corrispondenza tra entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge:

RISULTATO DI COMPETENZA 2017	
PARTE CORRENTE	
totale accertamenti di competenza entrate correnti	168.744.949,44
avanzo amm.ne 2016 applicato alla parte corrente	4.154.151,65
FPV 2016 applicato alla parte corrente	2.984.252,13
avanzo vinc. mutuo destin. a estinz. Anticip.	230.047,38
proventi conc. Edilizie utilizzati in parte corrente	1.500.000,00
Proventi alienaz. utilizzati per estinz. Anticipata	3.995.727,00
totale accertamenti di entrata in competenza	181.609.127,60
Impegni competenza titolo 1°	150.893.116,45
Impegni competenza titolo 4°	16.329.042,42
IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI (= vincolato FPV)	3.354.603,94
totale impegni di spesa in competenza	170.576.762,81
= risultato di competenza della gestione corrente	11.032.364,79
CONTO CAPITALE	
accertamenti di competenza titolo 4°, 5° e 6° entrata	27.016.641,33
avanzo di parte corrente destinato ad investimenti	0,00
avanzo amm.ne 2016 applicato alla parte investimenti	7.239.003,36
FPV 2016 applicato gestione investimenti	12.973.082,01
Entrate di parte capitale utilizzate per spese correnti (proventi concessioni edilizie)	1.500.000,00
Entrate da riduzione attività finanziarie utilizzate per estinzione anticipata	3.995.727,00
totale accertamenti di entrata in competenza	41.732.999,70
Impegni competenza titoli 2° e 3°	18.648.798,57
IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI (= vincolato FPV)	19.336.061,81
totale impegni di competenza esercizio	37.984.860,38
= risultato di competenza della gestione investimenti	3.748.139,32
TOTALE RISULTATO DI COMPETENZA (al netto FPV)	14.780.504,11

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione complessivo dell'esercizio 2017 risulta dai seguenti elementi

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2017			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			36.442.215,65
Riscossioni	29.164.490,84	186.235.400,29	215.399.891,13
Pagamenti	35.045.136,41	168.351.097,33	203.396.233,74
Saldo cassa al 31 dicembre			48.445.873,04
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			48.445.873,04
Residui attivi			74.315.807,66
Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
Residui passivi			43.341.688,30
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			3.354.603,94
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			19.336.061,81
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017			56.729.326,65

d) Risultati finanziari complessivi La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce aggiungendo alla gestione di competenza il risultato della gestione residui e l'avanzo derivante dal 2016 non applicato all'esercizio 2017. Si riepilogano i risultati della gestione residui nella tabella seguente:

RISULTATO GESTIONE RESIDUI	
PARTE CORRENTE	
+ residui passivi radiati dal titolo 1°, 4° e 7° della spesa	5.401.752,69
+ maggiori entrate in conto residui tit. 1°, 2°, 3° e 9° dell'entrata	500.766,12
- residui attivi radiati dai titoli 1°, 2°, 3° e 9° dell'entrata	2.554.315,81
= risultato gestione residui parte corrente	3.348.203,00
CONTO CAPITALE	
+ residui passivi radiati dal titolo 2° e 3° della spesa	1.510.541,88
+ maggiori entrate in conto residui tit. 4° e 6° dell'entrata	2.626,73
- residui attivi radiati dai titoli 4°, 5° e 6° dell'entrata	1.368.945,61
= risultato gestione residui parte investimenti	144.223,00

TOTALE RISULTATO GESTIONE RESIDUI	3.492.426,00
--	---------------------

La tabella sotto riportata mostra gli elementi che determinano il risultato finanziario complessivo e l'avanzo di amministrazione disponibile.

Si ricorda l'utilizzo prioritario dell'avanzo disponibile per debiti fuori bilancio e l'eventuale riequilibrio della gestione 2018 ed in subordine per spese straordinarie come prescritto dalla normativa e si riporta la tabella riepilogativa dei vincoli dalla quale si evidenzia la quota di avanzo disponibile determinata in Euro 2.996.679,89

PROSPETTO FINALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		
Risultato determinato dalla gestione esercizio 2017		18.272.930,11
di cui: gestione competenza	14.780.504,11	
gestione residui	3.492.426,00	
Avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente non applicato al bilancio 2017		38.456.396,54
= risultato di amministrazione 2017		56.729.326,65
- Fondi Vincolati		53.732.646,76
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE		2.996.679,89

Si riporta e si concorda sulla destinazione dell'avanzo d'amministrazione in parte determinato dall'applicazione dei nuovi principi contabili; si evidenzia infatti la parte vincolata per accantonamenti obbligatori per passività potenziali quali contenzioso in essere, fondo crediti di dubbia esigibilità e la destinazione secondo i vincoli per le spese in conto capitale, così come riportato nella tabella che segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		56.729.326,65
1) Fondi Vincolati		10.662.655,93
di cui: per vincoli previsti dall'ente	9.257.151,68	
da indebitamento	1.488,40	
da trasferimenti	1.404.015,85	
2) Accantonamenti		40.819.773,34
di cui: a) fondo per rischi da contenzioso in essere	1.500.000,00	
b) fondo svalutazione crediti	38.822.773,34	
c) Fondo perdite partecipate	480.000,00	
d) Fondo indennità di fine mandato	17.000,00	

3) Altri fondi destinati a spese in conto capitale		2.250.217,49
TOTALE FONDI		53.732.646,76
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE 2017		2.996.679,89

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di Amministrazione	37.631.272,27	50.079.598,93	56.729.326,65
di cui			
a) parte accantonata	25.778.201,44	33.155.782,47	40.819.773,34
b) parte vincolata	7.514.905,10	11.157.257,85	10.662.655,93
c) parte destinata ad investimenti	2.194.133,29	1.824.523,18	2.250.217,49
d) parte disponibile	2.144.032,44	3.492.035,43	2.996.679,89

L'avanzo 2016 è stato applicato nel seguente modo:

APPLICAZIONE DELL'AVANZO NEL 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazio ne crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	212.116,22				212.116,22
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				3.942.035,43	3.942.035,43
Debiti fuori bilancio					0,00
Estinzione anticipata di prestiti	230.047,38				230.047,38
Spesa in c/capitale	5.414.480,18	1.824.523,18			7.239.003,36
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					0,00
Eliminazione crediti di dubbia esigibilità			0,00		0,00
Totale avanzo utilizzato	5.856.643,78	1.824.523,18	0,00	3.942.035,43	11.623.202,39

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. L.g.s. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità di residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31/12/2017 è la seguente:

FPV	31/12/2017
FPV di parte corrente	3.354.603,94
FPV di parte capitale	19.336.061,81

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita)

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2017

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva una differenza dovuta principalmente all'applicazione dei nuovi principi contabili e al nuovo modo di contabilizzare investimenti e crediti di dubbia esigibilità :

- per la parte investimenti la dinamica del fondo pluriennale vincolato garantisce l'esposizione delle opere nel rendiconto dell'anno in cui vengono realizzate mentre la previsione e la necessaria copertura finanziaria trovano esposizione nell'anno della loro programmazione,
- per la spesa corrente dalla dinamica del fondo rischi su crediti che non costituisce impegno finanziario nell'anno ma vincolo sull'avanzo di amministrazione come evidenziato nella sezione precedente.

b) Verifica congruità fondi - Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto dal punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi

conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il Comune ha provveduto al ricalcolo finale del fondo in sede di rendiconto, ed ha accantonato una ulteriore quota di risorse sull'avanzo d'amministrazione, in modo da coprire interamente il rischio di insolvenza.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1. L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 5 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 2.203.485,71 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
2. La corrispondente riduzione del FCDE
3. L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
4. L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi rischi e spese futuri

Fondo contenziosi

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale di euro 1.500.000, frutto della seguente dinamica:

- euro 1.500.000 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2016;
- euro 45.000 applicati ma non utilizzati nel corso della gestione 2017;
- euro 45.000 accantonati in sede di rendiconto 2017 che vanno a ricostituire il fondo stesso;

La quantificazione della passività potenziale derivante dal contenzioso è stata effettuata dall'Avvocatura dell'Ente, servizio incaricato di seguire le vertenze, ed in relazione a tale determinazione ed agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ne ritiene congrua la quantificazione.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma complessiva di euro 480.000 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, e quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2, del d.lgs. n.172/2016. Il fondo è stato calcolato in relazione ai preconsuntivi delle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 17.000 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017, e negli esercizi precedenti, come indennità di fine mandato del Sindaco.

Altri fondi

Il Collegio ha verificato l'accantonamento puntuale per finanziare gli arretrati oneri contrattuali del personale dipendente e per il pagamento delle franchigie sui contratti assicurativi in essere.

c) Verifica degli obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017 avendo registrato i seguenti risultati:

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018 DENOMINAZIONE ENTE Comune di REGGIO EMILIA VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni; VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017; VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".	
---	--

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	12.796
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai comuni da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	12.796
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	2.491
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMM. 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	2.491
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	10.295

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

☒	il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato
☐	il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON E' STATO RISPETTATO

L'ente ha provveduto a trasmettere in data 26/03/2018 al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti ministeriali approvati.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quanto registrato nei due anni precedenti:

Descrizione	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI			
IMU ordinaria	38.123.371,38	42.043.700,10	41.535.444,82
ICI e IMU per recupero evasione e accertamenti arretrati	2.462.765,85	4.744.798,13	3.062.782,99
Addizionale comunale IRPEF	13.453.964,96	13.196.947,27	13.742.283,83
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani "bollettata"	33.558.942,47	34.698.340,18	35.272.741,27
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani accertata per attività di recupero evasione	72.222,70	249.750,84	1.247.718,75
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	3.008.484,54	2.940.327,02	2.856.057,95
Tassa sui servizi comunali (TASI)	12.911.337,40	641.281,25	461.948,14
Altre accise n.a.c.	203,12	23,00	0,01
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	3.386,35	6.630,00	16.949,81
TOTALE	103.594.678,77	98.521.797,79	98.195.927,57
FONDI PEREQUATIVI			
Fondo di Solidarietà Comunale (ex fondo di riequilibrio)	21.403.890,85	29.233.858,72	29.285.015,93
TOTALE TITOLO 1 °	124.998.569,62	127.755.656,51	127.480.943,50

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi.

b) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti per proventi delle concessioni per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione comprensivi della quota relativa a sanzioni amministrative previste dalla disciplina urbanistica negli ultimi quattro esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
3.820.737	5.053.191	3.906.480

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

anno 2015 0.0%

anno 2016 0,0%

anno 2017 38,4%

Risultano mantenuti a residuo, non riscossi, importi minimi e comunque coperti da fidejussioni.

c) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta la seguente ripartizione

Tipologia	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	7.733.283,58	7.611.027,35	7.773.022,77
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3.858.708,66	4.732.165,54	4.090.101,68
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	273.614,00	338.403,07	222.143,14
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	5.164,57	5.164,57
Sponsorizzazioni da imprese	1.196.092,87	884.623,94	713.532,05
Altri trasferimenti correnti da imprese	528.487,50	115.437,36	415.991,38
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	500,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	610.862,59	381.087,63	696.609,43
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	25.000,00	0,00	0,00
Totale	14.226.049,20	14.068.409,46	13.916.565,02

d) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017 presentano i seguenti scostamenti

rispetto a quelle accertate nel biennio precedente:

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

DESCRIZIONE	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.010.304,85	11.418.869,59	12.508.705,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.003.331,07	6.937.973,25	6.054.040,02
Interessi attivi	16.530,78	4.032,61	2.593,57
Altre entrate da redditi da capitale	6.566.327,37	6.238.010,52	5.714.216,50
Rimborsi e altre entrate correnti	3.367.581,70	3.603.940,92	3.067.885,83
TOTALE TITOLO 3 °	26.964.075,77	28.202.826,89	27.347.440,92

e) Vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2017 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'Ente.

TABELLA RIEPILOGATIVA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2017

SERVIZI	TOTALE ENTRATE CONS 2017	TOTALE SPESE CONS 2017	rapporto % ENTRATA /SPESA 2017
REFEZIONE SCOLASTICA ***	2.499.442,14	2.798.859,08	89,30%
MUSEI (att.espositive, didattiche e edit.)	67.869,20	267.918,71	25,33%
CINEMA	225.596,16	304.934,93	73,98%
TOTALE	2.792.907,50	3.371.712,72	82,83%

*** nella refezione viene rilevato il servizio erogato nelle scuole dell'obbligo.

f) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamenti 2015	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017
5.919.879	6.868.365	5.954.607

Fra gli accertamenti 2017 figurano € 1.267.677,74 corrispondenti ad apposito accantonamento sul Fondo crediti di dubbia esigibilità in osservanza dei principi contabili contenuti nelle disposizioni di cui all'art. 36 D.Lgs n. 118/2011. L'entità di detto fondo è stata ricavata in base all'andamento del fenomeno dell'insolvenza evidenziato negli ultimi cinque esercizi, utilizzando la media del rapporto tra incassi e verbali non riscossi limitatamente ai verbali messi a ruolo nel corso del 2017 presso Equitalia Reggio (procedura seguita dal 2012).

La parte vincolata (50% al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità), risulta destinata a spese correnti, come da rendiconto apposito allegato alla delibera di Giunta Municipale di approvazione dello schema di rendiconto 2017.

g) Entrate da redditi di capitale e altre entrate

Tra le entrate da redditi di capitale sono stati registrati i dividendi di Iren S.p.a, di competenza del comune come da rendiconto 2016 dell'azienda, interamente versati ;

h) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregato, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia un trend in lieve aumento.

Si dà atto dell'applicazione dei nuovi principi contabili anche nella registrazione delle spese correnti che ha determinato la creazione di un fondo pluriennale vincolato pari a Euro 3.354.603,94. Dette obbligazioni conseguenti a fondo produttività dipendenti e a progetti finanziati da altri enti ma non eseguite al 31/12/2017 sono riportate nel 2018 seguendo la nuova struttura normativa.

TITOLO I° SPESE CORRENTI - CONFRONTO 2017 - 17 PER MACROAGGREGATI

	Descrizione Piano Finanz. 2° Livello	Impegni 2015	Impegni 2016	Impegni 2017	Diff. 2017 - 16	%
1.01	Redditi da lavoro dipendente	34.859.477,87	35.129.559,54	34.834.909,17	-294.650,37	-0,8%
1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.461.279,60	2.422.924,90	2.480.999,37	58.074,47	2,4%
1.03	Acquisto di beni e servizi	71.824.727,89	72.602.386,89	73.771.387,66	1.169.000,77	1,6%
1.04	Trasferimenti correnti	34.164.556,62	33.953.261,22	34.187.825,25	234.564,03	0,7%
1.07	Interessi passivi	2.513.428,51	2.293.243,67	2.164.337,64	-128.906,03	-5,6%
1.08	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	802.727,48	802.727,48	0,0%
1.09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	383.408,79	417.210,43	401.262,89	-15.947,54	-3,8%
1.10	Altre spese correnti	2.330.150,33	3.312.589,98	2.249.666,99	-1.062.922,99	-32,1%
	TOTALE TITOLO 1°	148.537.029,61	150.131.176,63	150.893.116,45	761.939,82	0,51%

i) Spese per il personale

La spesa per le risorse umane è come sempre uno dei fattori produttivi prevalenti; detta spesa, ricomprendendo anche il personale assegnato all'Istituzione scuole e nidi d'infanzia, è comunque in riduzione rispetto alla media del triennio 2011-2013.

Di seguito si riporta il Prospetto dimostrativo del rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale, previsto dall'attuale vigente art. 1 c. 557-quater della legge finanziaria 27/12/2006 n. 296 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90 del 24/06/2014, convertito in Legge n. 114/2014. Sulla base delle vigenti

disposizioni, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento del contenimento della spesa di personale è rappresentato dal **valore medio di spesa del triennio 2011 - 2013**.

Come si evidenzia nel Prospetto, la spesa di personale sostenuta nel 2017, calcolata ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della Legge 296/2006 e s.m.i., risulta, in sede di rendiconto, **ridotta del 2,948% rispetto alla Media del triennio 2011-2013**.

L'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (comprensiva della spesa per il personale assegnato all'Istituzione) è pari al **36,73%**, quindi in riduzione rispetto al dato medio del triennio 2011 - 2013, che era pari al 40,01% (al netto delle partecipate). L'obbligo di riduzione dell'incidenza rispetto al dato medio del periodo 2011-2013 è stato abrogato dall'art. 16, comma 1 del D.L. 113/2016, convertito in legge n.160/2016.

	Anno 2017
Spesa inclusa nell'intervento 01 e 03	50.418.592,28
Irap	2.553.318,75
Quota salario accessorio di competenza dell'esercizio, ma impegnata nell'esercizio successivo (da sommare)	2.456.845,95
Altre spese di personale incluse	0,00
Altre spese di personale escluse	- 8.444.541,26
Quota salario accessorio impegnata nell'esercizio, ma di competenza esercizio precedente (da sottrarre)	- 1.677.667,36
Totale spese di personale rendiconto 2017	45.306.548,36 euro
Totale spese di personale rendiconto 2016	45.007.038,16 euro
Valore medio del Triennio 2011 – 2013	46.683.158,86 euro

Il prospetto di cui sopra è stato redatto includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari.

Con riferimento alle limitazioni delle spese di personale per lavoro flessibile - art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. 90 del 24/06/2014 e dall'art. 16, comma 1 quater del D.L. 113 del 24/06/2016, nell'anno 2017 il Comune di Reggio Emilia ha sostenuto, a consuntivo, una spesa complessiva per lavoro flessibile (lavoro subordinato, co.co.co , somministrazione, rapporti formativi) contenuta all'interno del tetto del 100% di quanto speso per le medesime finalità nell'anno 2009, escludendo unicamente i costi delle assunzioni finanziate dai fondi dell'Unione Europea, come da Deliberazione Corte dei Conti Sez. Autonomie n. 21/2014, le assunzioni dirigenziali effettuate ai sensi dell'art. 110 comma 1 del TUEL 267/2000 e ss.mm.ii, ed i comandi-in, come da Deliberazione Corte dei Conti

In particolare si registra quanto segue:

1° aggregato di spesa	Personale a tempo determinato, contratti di co.co.co.
Anno 2009	6.613.042,09 euro (*)
Anno 2017	6.430.990,54 euro
2° aggregato di spesa	Contratti di formazione lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione lavoro
Anno 2009	53.349,45 euro
Anno 2017	32.185,26 euro

(*) l'importo è stato aggiornato, ricomprendendo la spesa del personale assunto ai sensi dell'art. 110 co. 2 del D.Lgs. 267/2000 e sottraendo la spesa del personale in comando-in.

l) Spese per beni, servizi ed interessi

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 sono state certificate dal Gabinetto del Sindaco come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente ha rispettato il vincolo non avendo attribuito incarichi in materia informatica

Limitazioni art. 6 D.L. 78/2010

Si evidenzia che il Comune di Reggio Emilia, avendo approvato il rendiconto 2016 entro il 30/4/2017, non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'art. 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008:

“dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni”

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 2.164.337,64 e, rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 2,63%. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell'1,26%. In merito si osserva l'evoluzione positiva di detti indicatori rispetto agli anni passati: il nuovo debito contratto è stato infatti sensibilmente inferiore al capitale rimborsato.

Non si rileva l'utilizzo di strumenti derivati, scaduti infatti nel corso del 2011.

m) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza, titolo 2^ e 3^, si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali 2017	Previsioni Definitive 2017	Somme Impegnate 2017	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate
97.839.838,54 compreso quota di stanziamenti FPV	75.699.308,64 compreso quota di stanziamenti FPV	18.648.798,57	-57.050.510,07

La causa dello scostamento delle somme impegnate rispetto agli stanziamenti risiede nell'applicazione dei nuovi principi contabili della competenza potenziata che comporta la programmazione e imputazione degli impegni sugli esercizi in base alla effettiva esigibilità della spesa, che per le caratteristiche insite nella spesa investimenti è oltremodo rilevante. Infatti nelle risultanze dell'esercizio occorre tener presente della copertura finanziaria di impegni pluriennali autorizzati a cui è stata data copertura finanziaria nel corso 2017, o negli esercizi precedenti, quindi imputati all'esercizio 2018 e seguenti a fronte di applicazione in entrata del corrispondente "Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale" o di reimputazione di entrate.

Con tale meccanismo contabile le spese di investimenti il cui cronoprogramma di realizzazione comporta l'assunzione delle obbligazioni e relativa registrazione dell' "impegno" fra gli "investimenti fissi lordi" negli esercizi successivi, sono pari a complessivi 19,3 milioni di euro e pertanto lo scostamento effettivo degli impegni contabilizzati nell'esercizio si riduce a circa 37 milioni.

Si evidenzia inoltre che tra questi, oltre a quanto confluente nell'avanzo vincolato, rientra il mancato concretizzarsi di operazioni iscritte a bilancio per pari quota in entrata ed in uscita quali poste figurative per patrimonializzazioni.

A tale proposito di seguito le più rappresentative poste compensative figurative E/U non accertate/impegnate:

- acquisto da ACER (ex art..49 L.R. 24/2001) di n.149 alloggi ERP e di opere di U2 realizzate in attuazione del PRU Foscato
€ 18.752.675,00
- acquisizione opere a scomputo oneri urbanizzazione nell'ambito convenzioni urbanistiche
€ 2.560.000,00
- acquisto da RFI di aree verdi e viabilistiche (progetto TAV)
€ 2.135.000,00
- acquisto a titolo gratuito OOPP ed accorpamento demanio stradale
€ 730.000,00

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art.1 Legge n.228.

n) Servizi per conto terzi e partite di giro

Le entrate e le spese dei Servizi conto terzi e partite di giro comprendono le seguenti voci: ritenute previdenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale c/terzi, depositi cauzionali, altre per servizi c/terzi fondi per il servizio economato, trattenute per versamento Erario IVA split.

Come da normativa sono accertate ed impegnate per uguale valore in entrata ed in uscita, pari cioè a € 19.084.551,32.

o) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente :

CAPACITÀ INDEBITAMENTO CALCOLATA AI SENSI ART. 204 DEL D.LGS. 267/2000					
Anno	Interessi (in migliaia di €)	Interessi relativi a finanziamento garantito ai sensi art. 207 del TUEL (in migliaia di €)	Contributi Erariali in c/interessi su mutui	Entrate Correnti accertate 2° anno precedente (in migliaia di €)	Capacità indebitamento ex art. 204
2007	7.368			120.899	6,1%
2008	6.646			117.879	5,6%
2009	6.450			126.396	5,1%
2010	5.103	6,6		130.864	3,9%
2011	4.781	12,5		133.651	3,6%
2012	3.990	11,3		141.919	2,8%
2013	3.074	10,1		142.671	2,2%
2014	2.823	8,9		141.686	2,0%
2015	2.513	7,6		168.482	1,50%
2016	2.293	6,2	71,7	173.777	1,32%
2017	2.164	4,8	71,7	166.189	1,26%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

2015	2016	2017
89.589.151,16	82.279.699,53	66.630.657,11

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
QUOTA CAPITALE	11.244.059,08	11.484.186,63	12.103.268,04
QUOTA INTERESSI	2.513.428,51	2.293.243,67	2.164.337,64
TOT. ONERI FIN. ANNUI	13.757.487,59	13.777.430,30	14.267.605,68

In particolare nel 2017 si è provveduto a rimborsare anticipatamente mutuo Cassa DD.PP. per un valore di € 3.995.727,00 ed un mutuo con Istituto del Credito Sportivo per un valore di € 230.047,38

Contratti di leasing

L'Ente ha in essere i seguenti contratti di leasing finanziario:

Bene utilizzato	Contratto/ concedente	Scadenza contratto	Canone anno 2016
NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DI BAGNO	MEDIO CREDITO ITALIANO SPA	31/12/2033	164.976,89
SCUOLA ELEMENTARE MARIA TERESA DI CALCUTTA A MASSENZATICO	ICCREA BANCAIMPRESA SPA	31/12/2034	55.338,80

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli art.173, 182, 189, e 190 del T.U.E.L.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 sono stati correttamente ripresi

dal rendiconto dell'esercizio 2016 e sono stati oggetto di revisione con delibera della Giunta Municipale n.35 del 06/03/2018, munita del parere dell'Organo di revisione (verbale n.7).

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

	31/12/2015	31/12/2016	VARIAZ. 2016/2015 (%)	31/12/2017	VARIAZ. 2017/2016 (%)
RESIDUI ATTIVI					
DA ESERCIZI PRECEDENTI	38.836.730,44	41.013.173,45	5,6%	45.705.065,86	11,4%
DERIVANTI DA COMPETENZA	34.590.640,84	37.276.251,82	7,8%	28.610.741,80	-23,2%
TOTALE	73.427.371,28	78.289.425,27	6,6%	74.315.807,66	-5,1%
RESIDUI PASSIVI					
DA ESERCIZI PRECEDENTI	9.806.238,26	10.728.674,65	9,4%	6.737.276,87	-37,2%
DERIVANTI DA COMPETENZA	37.936.469,34	37.966.033,20	0,1%	36.604.411,43	-3,6%
TOTALE	47.742.707,60	48.694.707,85	2,0%	43.341.688,30	-11,0%

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Sono stati stralciati dalla contabilità finanziaria anche crediti di dubbia esigibilità antecedenti il 2012 per i quali proseguono le procedure di riscossione coattiva, detti crediti rimangono indicati nello Stato Patrimoniale con svalutazione al 100%

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità delle singole partite concorda con la metodologia di calcolo del Fondo Crediti di dubbia esigibilità utilizzata che comporta il vincolo di una parte dell'avanzo d'amministrazione pari a euro 38.822.773,34; detto fondo corrisponde per euro 31.407.416,27 ai crediti di difficile riscossione 2016 e precedenti e per euro 7.415.357,07 ai crediti generati nel 2017 a fronte dei quali in parte sono state o verranno intraprese procedure di riscossione coattiva il cui iter procedurale ha tempi lunghi, modalità complesse ed esito incerto.

La tabella seguente mostra l'anzianità dei crediti/debiti mantenuti a bilancio.

Titolo	Esercizi Precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale Residui al 1/1/2018
1°	0,00	482.300,14	2.281.055,15	3.446.375,04	3.944.774,44	6.760.404,06	17.505.910,42	34.420.819,25
2°	17.868,00	5.845,00	2.544,50	103.515,33	108.448,43	441.971,16	3.165.570,98	3.845.763,40
3°	32.285,68	520.457,10	3.278.972,33	3.201.794,07	2.938.039,74	4.385.785,32	6.630.779,52	20.988.113,76
4°	6.165.721,15	536.808,11	180.240,80	1.350.714,30	318.285,91	718.248,99	482.378,24	9.752.397,50
5°	204.402,83				1.700.225,00	2.437.917,81	680.000,00	5.022.545,64
6°	0,00					0,00	0,00	0,00
9°	129.532,12		110,50	2.268,50	6.835,35	1.319,00	146.102,64	286.168,11
Totale Res. Attivi	6.549.809,78	1.545.410,35	5.742.923,28	8.104.667,24	9.016.608,87	14.745.646,34	28.610.741,80	74.315.807,66
Titolo	Esercizi Precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale Risultato
1°	201.713,52	134.125,83	97.006,28	606.524,57	1.067.067,18	2.315.184,40	27.294.414,15	31.716.035,93
2°	708.168,53	42.864,75	202.039,81	234.212,95	366.204,77	513.630,64	3.971.018,93	6.038.140,38
3°	0,00	0,00					0,00	0,00
4°	0,00					0,00	1.308.496,48	1.308.496,48
7°	57.176,59	4.518,16	26.441,13	24.922,59	67.132,99	68.342,18	4.030.481,87	4.279.015,51
Totale Res. Passivi	967.058,64	181.508,74	325.487,22	865.660,11	1.500.404,94	2.897.157,22	36.604.411,43	43.341.688,30

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2017 non ha riconosciuto e finanziato nessun debito fuori bilancio e la ricognizione di fine anno non ha evidenziato nessuna posizione da riconoscere o finanziare.

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva il rispetto della scadenza dei tempi di pagamento, così come certificato ai fini dell'art.41 D.L. 66/2014 allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto, e pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune;

	2015	2016	2017
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	-9	-2	-6
Media ponderata in ragione dell'importo, dei giorni intercorrenti tra il termine per il pagamento della fattura o la richiesta equivalente di pagamento e la data di trasmissione del mandato al Tesoriere			

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere, Economo, Agenti contabili, Riscuotitori speciali, Concessionari, Consegnatari azioni, Consegnatari beni.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

TRASFERIMENTI AD ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Reggio Emilia ha impegnato nel corso dell'anno 2017 i seguenti importi per i propri organismi partecipati:

TRASFERIMENTI COMUNE RE	IMPEGNATO 2017
AZIENDA SPECIALE FCR	2.690.000,00
AGENZIA PER LA MOBILITÀ	835.829,00
SETA	560.000,00
FONDAZIONE E 35	213.000,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	2.101.355,00
ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI	21.000.000,00
ISTITUTO PERI	1.456.425,00
FONDAZIONE I TEATRI	2.050.250,00
FONDAZIONE SPORT	1.850.500,00
FONDAZIONE DELLA DANZA	268.216,00
FONDAZIONE MONDINSIEME	239.000,00
FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI	507.073,00
TOTALE	33.771.648,00

DIVIDENDI/ UTILI DISTRIBUITI

Dalla verifica della situazione economica degli organismi partecipati risulta che la società Iren Spa ha distribuito dei dividendi per il Comune di Reggio Emilia.

	2017
IREN SPA	5.714.216,50

Nel corso dell'esercizio 2017 il Comune ha provveduto all'alienazione di n. 7.700.000 azioni della società Iren Spa incassando dalla vendita delle stesse € 15.246.000.

RAPPORTI FINANZIARI (DEBITI/CREDITI):

Debiti e crediti nei confronti degli organismi partecipati

L'articolo 11 del dlgs 118/2011, comma 6, lettera j) specifica che è necessario allegare al rendiconto consuntivo del Comune, nella relazione sulla gestione, la nota relativa a:

“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”.

La norma obbliga alla verifica contabile dei rapporti reciproci con le società partecipate e con gli enti strumentali controllati o partecipati quali aziende speciali, istituzioni, associazioni, fondazioni, consorzi e si riferisce alla situazione debitoria/creditoria riferita al 31 dicembre 2017 per dare certezza al valore che viene inserito nel rendiconto dell'ente locale.

La nota informativa è allegata al rendiconto 2017 con l'evidenziazione delle poste concilianti e di quelle discordanti per le quali vengono verificate le motivazioni della mancata conciliazione. La nota è asseverata dall'organo di revisione dell'Ente che prende atto delle asseverazioni degli organi di revisione delle società e degli altri organismi partecipati.

BILANCIO CONSOLIDATO:

Per quanto riguarda il controllo economico finanziario il Comune di Reggio Emilia ha predisposto il Bilancio

Consolidato relativo all'esercizio 2016 utilizzando i nuovi principi previsti per gli enti locali di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011. Le relative risultanze sono state approvate con delibera consiliare n. 133 del 25/9/2017.

Il Bilancio consolidato rappresenta la situazione patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

I risultati del Bilancio consolidato 2016 sono nel loro complesso buoni sul piano della solidità patrimoniale del 'gruppo consolidato', con il Patrimonio netto pari a 970.782.658 euro.

Nel 2016 l'area di consolidamento della holding comunale è costituita da 21 tra enti e organismi strumentali, controllati e partecipati e da società controllate o partecipate. Rispetto all'anno precedente si sono aggiunte **Fondazione Palazzo Magnani** come ente strumentale partecipato e la società Reggio Emilia Innovazione come società partecipata, in liquidazione dal 2017. Dal processo di fusione delle due Asp Rete ed Osea infine confluisce nell'area di consolidamento la nuova **Asp Reggio Emilia Città delle Persone**. Oltre a queste, sono incluse nell'area: Istituzione Scuole e Nidi dell'Infanzia, Farmacie comunali riunite (Fcr), Fondazione per lo Sport, Fondazione I Teatri, Fondazione Mondinsieme, Fondazione nazionale della Danza, Fondazione E35, Consorzio ACT, Stu Reggiane, Campus srl, Agenzia per la Mobilità, Mapre, Agac Infrastrutture, Reggio Children, Società Aeroporto, Acer, Piacenza Infrastrutture e Crpa.

Il livello di indebitamento finanziario è in diminuzione del 7% (circa 12 milioni di euro) rispetto all'esercizio precedente, mentre i costi del Personale consolidati diminuiscono di circa 600mila euro rispetto all'esercizio 2015.

Dal punto di vista reddituale, nel 2016 tutti i risultati delle gestioni (caratteristica, finanziaria e straordinaria) sono complessivamente positivi. L'apporto positivo delle gestioni caratteristiche degli organismi partecipati consente di raggiungere un risultato consolidato positivo anche della gestione caratteristica complessiva. Si evidenzia inoltre un risultato prima delle imposte pari a 12.200.986 euro, in aumento rispetto all'anno precedente di circa 2,4 milioni.

Il risultato economico consolidato è pari a 5.738.200 euro (di cui 1.599.439 risultato di pertinenza di terzi), ottenuto anche grazie ai risultati economici positivi degli organismi partecipati.

TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che rappresenta la nuova disciplina in materia di società partecipate, prevede adempimenti sia a carico degli Enti Locali e della Pubblica amministrazione in genere, tra cui anche i consorzi degli Enti locali, sia a carico delle società partecipate.

Nella Gazzetta Ufficiale del 26/6/2017 è stato pubblicato il decreto correttivo (D.lgs 100 del 16/6/2017) che integra e modifica il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (D.lgs 175/2016).

In particolare le disposizioni del TUSP richiedevano che gli Enti approvassero nel corso dell'esercizio:

1. adeguamenti statutari;
2. revisione straordinaria delle società detenute

Adeguamenti statutari

Il Comune di Reggio Emilia con deliberazione n.120 del 24/7/2017 ha approvato le modifiche statutarie delle società, così come previste dagli articoli del Dlgs 175/2016 e s.m.i. Le modifiche statutarie più significative hanno riguardato le seguenti disposizioni del Testo Unico sulle società partecipate:

- **art.3 del D.lgs 175/2016 e s.m.i:** nelle società a responsabilità limitata a controllo pubblico, in deroga alle norme del Codice Civile, deve sempre essere prevista la nomina dell'organo di controllo o di un revisore; nelle società per azioni in controllo pubblico, inoltre, la revisione legale dei conti non potrà essere affidata al Collegio Sindacale;

- **art.11 c. 2 e 3 del D.lgs 175/2016 e s.m.i:** l'organo amministrativo della società di norma deve essere l'amministratore unico, salvo che l'assemblea della società a controllo pubblico per ragioni di adeguatezza organizzativa, con delibera motivata, disponga per un consiglio di amministrazione;

- **art.11 c. 4 del D.lgs 175/2016 e s.m.i:** previsione del rispetto della parità di genere;

- **art.11 c.9 del D.lgs 175/2016 e s.m.i:**

- l'attribuzione da parte del consiglio di amministrazione ad un solo amministratore di deleghe di gestione;
- l'esclusione della carica di vicepresidente salvo che abbia solo funzione sostitutiva;
- il divieto della corresponsione di gettoni di presenza o premi di risultato, deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali ;
- il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società ;

- **art.16 c.3 e 3 bis del D.lgs 175/2016 e s.m.i:** gli statuti delle società "in house" devono prevedere che oltre l'80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento di compiti ad esse affidati dagli enti pubblici soci . La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato che può essere rivolta anche a finalità diverse è consentita solo a condizione che la stessa permetta economie di scala;

- **art.4 c.5 del D.lgs 175/2016 e s.m.i:** adeguamento in tema di partecipazione societarie delle società strumentali.

Il Comune, in coerenza con la tipologia e le caratteristiche proprie di ogni società, ha approvato le modifiche statutarie per : Campus, Mapre, Stu Reggiane, Reggio Children , Agac Infrastrutture, Aeroporto , Agenzia per la mobilità, Crpa e Lepida, dando al contempo mandato agli organi competenti di approvare nelle Assemblee societarie tali modifiche entro il termine di legge.

Revisione straordinaria

In ottemperanza all'art. 24 T.U.S.P., il Comune di Reggio Emilia ha effettuato una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate od oggetto di misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 T.U.S.P. Con atto di cc n.135 del 25/9/2017 il Comune ha deliberato il mantenimento di:

- Stu Reggiane Spa;
- Reggio Children srl;
- Aeroporto di Reggio Emilia spa;
- Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale srl;
- C.R.P.A. spa;
- Lepida spa;
- Agac Infrastrutture spa , per la quale sono comunque previste azioni di contenimento costi ;
- Iren spa (in quanto società quotata)

Il consiglio Comunale ha inoltre approvato specifiche azioni di razionalizzazione che troveranno compimento nel corso dell'esercizio 2018. Tra queste azioni vi sono:

- la fusione per incorporazione di Mapre srl nella società Campus Reggio srl ai sensi dell'articolo 2501-ter e seguenti del codice civile;
- la cessione delle quote azionarie delle società Piacenza Infrastrutture spa, Ce.p.i.m. spa e Banca Popolare Etica scpa
- il contenimento dei costi relativamente alla procedura di rinegoziazione di strumenti finanziari derivati della società Agac Infrastrutture spa.

Si segnala inoltre il generale rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11, 14, 16 e 19 del Dlgs 175/2016, dell'articolo 1 comma 554 del Legge 147/2013 e articolo 1 commi 718 e 734 della Legge 296/06.

ACCANTONAMENTO A COPERTURA DELLE PERDITE

L'articolo 1 comma da 550 a 552 della legge di stabilità 2014 stabilisce che per le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni che presentano un risultato d'esercizio o saldo finanziario negativo l'ente partecipante deve accantonare una quota pari al risultato negativo non ripianato, in proporzione alla quota di partecipazione.

Gli enti suddetti (e le fondazioni) dovranno attuare un controllo rigoroso dei costi e ricavi al fine di perseguire una situazione di equilibrio economico. Ai sensi dell'art 1 commi 550-552 della legge di stabilità 147/2013 il Comune di Reggio Emilia ha iscritto per l'esercizio 2017 accantonamenti per € 480.000.

Tale importo per l'anno 2017 è stato stimato sulla base dell'andamento dei dati di preconsuntivo che sono stati richiesti agli organismi partecipati e sommato agli importi accantonati nei precedenti esercizi.

CONTO ECONOMICO

Nel Conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, così sintetizzati:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	170.135.189,16
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	178.418.314,99
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	-8.283.125,83
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.751.752,08
PROVENTI 5.716.764,19	
ONERI 2.965.012,11	
E) RETTIFICHE E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	8.931.497,26
PROVENTI 17.904.507,63	
ONERI 8.973.010,37	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+E)	3.400.123,51
IMPOSTE	-2.180.652,28
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.219.471,23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del Conto economico sono stati rispettati i principi e i criteri di valutazione e classificazione contenuti nel nuovo principio contabile applicato n. 4/3.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

PROVENTI STRAORDINARI		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		538.696,55
maggiori crediti	503.392,85	
rimborsi di imposte indirette	35.303,70	
PLUSVALENZE PATRIMONIALI		221.847,46
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO		5.662.501,55
ALTRI PROVENTI STRAORDINARI		11.481.462,07
permessi di costruire	1.500.000,00	
entrate della gestione in conto capitale	4.393.924,41	
utilizzo fondo oscillazioni partecipazioni	5.577.439,95	
altri proventi straordinari	10.097,71	
totale		17.904.507,63

ONERI STRAORDINARI		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		271.810,12
arretrati al personale	18.810,12	
rimborsi di imposte correnti	253.000,00	
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO		4.277.190,95
ALTRI ONERI STRAORDINARI		76.138,57
totale		4.625.139,64

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E) 24* del Conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel Conto del patrimonio dell’anno precedente, al netto delle economie sulle acquisizioni patrimoniali, e come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel Conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E) 25* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze patrimoniali (voce *E 24d*) riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione nella voce “Altri proventi straordinari” dell’utilizzo del Fondo oscillazione partecipate e delle assegnazioni gratuite di cespiti patrimoniali.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel Conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 sono così riassunti:

ATTIVO		PASSIVO E NETTO	
IMMOBILIZZAZIONI	1.051.256.703,38	PATRIMONIO NETTO	900.298.051,01
ATTIVO CIRCOLANTE	84.351.935,81	FONDI PER RISCHI E ONERI	4.341.000,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.692,52	DEBITI DI FINANZIAMENTO	66.630.657,11
		DEBITI DI FUNZIONAMENTO	44.349.059,30
		RISCONTI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	115.750.976,91
		ALTRI RISCONTI E RATEI PASSIVI	4.270.587,38
TOTALE ATTIVO	1.135.640.331,71	TOTALE PASSIVO E NETTO	1.135.640.331,71

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni sistematiche e aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Sono stati rilevati i fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio, tra cui in particolare:

- plusvalenze da alienazioni Euro 221.847,46
- ammortamenti Euro 19.918.827,53
- svalutazioni Euro 786.235,00

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali e immateriali derivano da:

immobilizzazioni materiali e immateriali	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
gestione finanziaria	14.466.987,75	273.091,46
fatture da ricevere	4.125.681,72	5.611.250,84
plusvalenze da alienazione	221.847,46	
ammortamenti		19.918.827,53
passaggio di beni all'Istituzione (insussistenze attive)		283.339,45
svalutazione immobili		786.235,00
rettifiche di valore (insussistenze attive x furti e fuoni uso)		70.590,08
totale	18.814.516,93	26.943.334,36

valore iniziale	754.795.429,78
variazioni in aumento	18.814.516,93
variazioni in diminuzione	26.943.334,36
valore finale	746.666.612,35

Al 31/12/2017 sono state rilevate le fatture da ricevere per immobilizzazioni materiali in corso in corrispondenza della quota degli impegni appartenenti agli “Investimenti fissi” non abbinati a fatture registrate entro l’anno per un importo di Euro 4.125.681,72, come evidenziato nella Relazione delle Risultanze d’Inventario 2017. Con questo ultimo aggiornamento della procedura informatica inventariale esiste una esatta corrispondenza tra le risultanze finali d’inventario, le registrazioni in contabilità finanziaria e lo stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto.

Non essendo stato possibile acquisire i rendiconti 2017 delle aziende a causa delle diverse tempistiche di approvazione dei bilanci, per uniformità rispetto ai criteri applicati in sede di predisposizione del bilancio consolidato, è stato applicato il metodo del patrimonio netto con riferimento ai bilanci 2016.

La valutazione è risultata la seguente:

VALORE SOCIETA' ED ENTI CONTROLLATI

DENOMINAZIONE	% PART. AL 31.12.15	% PART. AL 31.12.16	VALORE 2015	VALORE 2016	SCOSTAMENTO
AGAC Infrastrutture Spa	55,32	55,32	75.788.675,49	68.648.962,89	-7.139.712,60
ASP Reggio Emilia Città delle persone (precedentemente ASP Rete ed ASP Osea)	97,00	96,9	19.968.084,38	57.490.069,41	2.269.290,10
	87,00		35.252.694,93		
STU REGGIANE	70,00	70,00	173.579,00	3.787.590,80	3.614.011,80
Azienda Consorziale Trasporti	38,55	38,55	3.627.404,27	3.628.677,19	1.272,92
Campus srl	100,00	100,00	6.019.377,00	6.520.502,00	501.125,00
Farmacie Comunali Riunite Az. Spec.	100,00	100,00	13.165.091,00	12.412.588,00	-752.503,00
istituzione SCUOLE E NIDI	100,00	100,00	36.837.462,63	36.910.363,27	72.900,64
Mapre s.r.l	100,00	100,00	84.486,00	100.156,00	15.670,00
Reggio Children s.r.l.	51,00	51,00	379.415,01	424.120,08	44.705,07
Agenzia per la mobilità	38,55	38,55	1.313.716,54	1.373.881,52	60.164,98
Totale			192.609.986,25	191.296.911,16	

VALORE SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI

DENOMINAZIONE	% PART. AL 31.12.15	% PART. AL 31.12.16	VALORE 2015	VALORE 2016	SCOSTAMENTO
Aeroporto s.r.l	42,00	42,00	807.514,26	814.166,64	6.652,38
Acer di Reggio Emilia	25,50	25,50	9.918.895,91	9.951.481,34	32.585,44
BANCA POPOLARE ETICA S.p.a.	0,0299	0,0282	23.439,51	21.690,58	-1.748,93
CEPIM S.p.a.	1,31	1,31	294.897,32	296.371,45	1.474,13
Lepida Spa	0,0015	0,0015	930,95	1.005,50	74,55
Reggio Emilia Innovazione S.c.r.l.	18,60	25,41	171.895,62	149.472,55	-22.423,07
Iren Spa	7,77	7,77	113.303.553,60	117.845.936,70	4.542.383,10
Piacenza Infrastrutture Spa	22,13	22,13	5.267.453,64	4.706.907,82	-560.545,82
C.R.P.A. Spa	23,41	23,41	956.611,73	943.480,12	-13.131,61
Reggio Emilia Fiere	26,49	26,49	1.862.973,62	1.752.354,29	-110.619,33
Totale generale			132.608.166,15	136.482.866,99	

Gli scostamenti più significativi dal 2015 al 2016 sono relativi ad Agac Infrastrutture per la diminuzione delle riserve per effetto dei nuovi principi L.139/2015 per la copertura dei flussi del derivato, all'Asp Reggio Emilia Città delle persone per l'aumento delle riserve per aumento contributi in c/ capitale, alla STU Reggiane per l'aumento del capitale sociale per effetto dei versamenti di Comune e Iren Rinnovabili, ad Iren Spa per l'aumento delle riserve,

VALORE FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI CONTROLLATE E PARTECIPATE

DENOMINAZIONE	% PART. AL 31.12.15	% PART. AL 31.12.16	VALORE 2015	VALORE 2016	SCOSTAMENTO
CONTROLLATE					
Fondazione Sport	-	60,00	0,00	1.060.009,20	1.060.009,20
Fondazione Mondinsieme	-	66,67	0,00	31.550,23	31.550,23
Fabbriceria Laica del tempio BV	-	71,43	0,00	130.961,89	130.961,89
PARTECIPATE					
Fondazione Palazzo Magnani	-	40,00	0,00	44.934,40	44.934,40
Fondazione E 35	-	40,00	0,00	26.000,00	26.000,00
Fondazione Danza Aterballetto	-	50,00	0,00	57.312,00	57.312,00
Fondazione I Teatri	-	40,00	0,00	160.875,20	160.875,20
Fondazione Reggio Children	-	33,33	0,00	233.958,94	233.958,94
Fondazione Giustizia	-	10,00	0,00	9.987,80	9.987,80
Fondazione Simonini	-	20,00	0,00	298.151,00	298.151,00
Fondazione Ente Veneri	-	40,00	0,00	373.440,93	373.440,93
Associazione RPR Festival	-	20,00	0,00	17.223,80	17.223,80
Totale generale			0,00	2.444.405,39	2.444.405,39

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale armonizzata, dal 2017 sono state inserite nello Stato Patrimoniale anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione, vincolando in contropartita una quota del patrimonio netto come riserva non disponibile.

Per calcolare la percentuale di partecipazione nelle fondazioni è stato considerato il principio contabile n. 4/4 applicato concernente il bilancio consolidato. Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione.

DETERMINAZIONE VALORE DI BILANCIO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2017	
VALORE SOCIETA' ED ENTI CONTROLLATI	191.296.911,16
FONDO OSCILLAZIONE PARTECIPAZIONI	-13.038.092,51
VALORE SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI	136.482.866,99
VALORE ALTRI SOGGETTI	2.444.405,39
SOTTOSCRIZIONE CAPITALE STU	650.000,00
SOTTOSCRIZIONE CAPITALE CAMPUS	2.000.000,00
ALIENAZIONE AZIONI IREN	-15.246.000,00
VALORE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2016	304.590.091,03

Nel 2017 il Fondo (inizialmente pari a € 19.401.767,46) è stato utilizzato per coprire la svalutazione delle controllate determinata in € 4.347.870,73, il conferimento in beni ad Act di € 1.229.569,22 e la svalutazione degli immobili Campus pari a € 786.235,00 come da relazione inventariale, per un importo complessivo di € 6.363.674,95; la consistenza finale del Fondo oscillazione partecipazioni risulta pari a € 13.038.092,51.

Il completamento del conferimento di capitale è stato erogato nel 2017 ma nel bilancio dell'azienda era già ricompreso per cui detto importo non è stato considerato nella valutazione delle partecipate.

Il Fondo è stato portato in detrazione del valore delle partecipazioni in imprese controllate, tenendo conto che il valore al 31/12/2017 delle azioni Iren al prezzo di mercato è pari a € 2,4953 e quindi superiore al valore determinato con il metodo del patrimonio netto.

Le società e gli enti partecipati sono stati oggetto di una rivalutazione pari a € 3.874.700,84; detta rivalutazione è stata imputata a una riserva vincolata del patrimonio netto in applicazione del nuovo principio contabile armonizzato, senza rilevare componenti economici.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale dei crediti al 31.12.2017 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del Fondo svalutazione crediti e tenuto conto del credito verso l'Erario per IVA che non transita dalla contabilità finanziaria ma risulta correttamente rilevato nei Registri IVA.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2017 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio e con l'incremento delle riserve. In particolare sono stati adottati i nuovi principi di contabilizzazione, validi dal 2017, in merito alla costituzione di riserve per beni demaniali, partecipazioni e fondazioni, e all' evidenziazione dei permessi di costruire non destinati a finanziare la parte corrente nella voce "Altri risconti passivi".

Patrimonio Netto	Valore all'1/01/2017	variazioni positive	variazioni negative	Valore al 31/12/2017
Fondo di dotazione	338.700.495,09		208.033.451,39	130.667.043,70
Riserve di capitale (per rettifica valori iniziali in applicazione nuovi principi contabili armonizzati)	35.371.454,21			35.371.454,21
Riserve da permessi di costruire	203.148.530,51			203.148.530,51
Riserve da risultati economici esercizi precedenti	313.534.854,72	2.004.139,02		315.538.993,74
Riserva indisponibile beni demaniali		208.033.451,39		208.033.451,39
Riserva partecipazioni		3.874.700,84		3.874.700,84
Riserva indisponibile fondazioni		2.444.405,39		2.444.405,39
Risultato economico	2.004.139,02	12.219.471,23	2.004.139,02	12.219.471,23
totale	892.759.473,55	228.576.167,87	210.037.590,41	911.298.051,01

Fondi per rischi e oneri

Sono rilevati in misura corrispondente ai vincoli sull'avanzo il Fondo contenzioso, il Fondo perdite partecipate, il Fondo rischi insoluti Acer, il Fondo franchige per contratti assicurativi, il Fondo rinnovi contrattuali e il Fondo per indennità di fine mandato del sindaco.

Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2017 e i debiti residui in conto capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai piani di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari).

Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2017 corrisponde al totale dei residui passivi, cui si deve aggiungere il debito verso Rete per la perdita 2010 riconosciuta quale debito fuori bilancio in assestamento 2011 pari a Euro 1.007.371.

In applicazione dei nuovi principi contabili il momento di rilevazione dei costi e dei debiti, anche per la parte investimenti, coincide con la validazione delle fatture

ricevute da parte dei Servizi. Inoltre gli impegni di spesa sono stati contabilizzati al momento del perfezionamento delle obbligazioni, tenendo conto della loro scadenza, con la conseguenza che tutti gli impegni 2017 si sono tradotti in costi e in debiti per fatture ricevute o da ricevere, senza determinazione di impegni non costo al 31/12/2017.

Infatti tra i conti d'ordine patrimoniali non risultano impegni finanziari per costi anno futuro.

Ratei e risconti

Tra i risconti passivi sono rilevati i contributi agli investimenti che devono essere rinviati agli esercizi successivi in applicazione del principio contabile armonizzato per il quale costituiscono ricavi pluriennali da sospendere contabilmente in sede di assestamento per determinare la quota di competenza dell'esercizio in conformità al piano di ammortamento dei cespiti che hanno finanziato a rettifica indiretta dei costi di ammortamento.

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati con l'applicazione del nuovo principio contabile economico patrimoniale All. 4/3 al D. Lgs 118/2011.

La relazione si compone di una parte di analisi delle attività poste in essere, suddivisa per politiche, che evidenzia i risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE


Avv. Stefano Ferri (Presidente)

D.ssa Barbara Guidi (Componente)

Dott. Giovanni Piccinini (Componente)

